Copyright © 2006, 2002 The McGraw-Hill Companies, S.r.l.

Publishing Group Italia

Via Ripamonti, 89 – 20139 Milano

McGraw-Hill

82

A Division of The McGraw-Hill Companies

I diritti di traduzione, riproduzione, memorizzazione elettronica e adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi.

Nomi e marchi citati nel testo sono generalmente depositati o registrati dalle rispettive case produttrici.

Editor: Chiara Tartara Produzione: Donatella Giuliani Realizzazione editoriale: Carmelo Giarratana Stampa: Rotolito Lombarda - Seggiano di Pioltello (MI)

Printed in Italy ISBN 88-386-6291-6 1234567890GIMLIL09876

Indice

Prefazione XI

Capitolo 1 Introduzione al data warehousing 1

```
1.1 I sistemi di supporto alle decisioni 2
 1.2 Il data warehousing 3
1.3 Architetture per il data warehousing 6
      1.3.1 Architettura a un livello 7
      1.3.2 Architettura a due livelli 7
      1.3.3 Architettura a tre livelli 11
 1.4 Gli strumenti ETL 13
      1.4.1 Estrazione 13
      1.4.2 Pulitura 15
      1.4.3 Trasformazione 15
      1.4.4 Caricamento 16
1.5 Il modello multidimensionale 17
      1.5.1 Restrizione 21
      1.5.2 Aggregazione 22
1.6 I meta-dati 22
     Accedere al DW: reportistica e OLAP 25
      1.7.1 Reportistica 26
      1.7.2 OLAP 26
1.8 ROLAP e MOLAP 36
1.9 Altri aspetti 37
```

1.9.1 La qualità 38 1.9.2 La sicurezza 38 1.9.3 L'evoluzione 39

Capit	olo 2 Il ciclo di vita dei sistemi di data warehousing				
2.1 2.2	Fattori di rischio 41 Top-down vs. bottom-up 42 2.2.1 Il "Business Dimensional Lifecycle" 45 2.2.2 La "Rapid Warehousing Methodology" 46				
2.3	Le fasi di progettazione di un data mart 48 2.3.1 Analisi e riconciliazione delle fonti dati 48 2.3.2 Analisi dei requisiti 49 2.3.3 Progettazione concettuale 51 2.3.4 Raffinamento del carico di lavoro e validazione dello schema concettuale 51				
2.4	 2.3.5 Progettazione logica 51 2.3.6 Progettazione fisica 52 2.3.7 Progettazione dell'alimentazione 52 Il quadro metodologico 52 				
2.4	2.4.1 Scenario 1: approccio guidato dai dati 54 2.4.2 Scenario 2: approccio guidato dai requisiti 55 2.4.3 Scenario 3: approccio misto 55				
Capitolo 3 Analisi e riconciliazione delle fonti dati 57					
3.1 3.2	Ricognizione e normalizzazione degli schemi 60 Il problema dell'integrazione 61 3.2.1 Diversità di prospettiva 63 3.2.2 Equivalenza dei costrutti del modello 64 3.2.3 Incompatibilità delle specifiche 64 3.2.4 Concetti comuni 66 3.2.5 Concetti correlati 67				
3.3	Le fasi dell'integrazione 67 3.3.1 Preintegrazione 68 3.3.2 Comparazione degli schemi 70 3.3.3 Allineamento degli schemi 73 3.3.4 Fusione e ristrutturazione degli schemi 73				
3.4 Capi	Definizione delle corrispondenze 75 itolo 4 Analisi dei requisiti utente 77				
4.1	Le interviste 78				
4.1	Analisi dei requisiti basata su glossari 81 4.2.1 I fatti 82 4.2.2 Il carico di lavoro preliminare 85				
4.3	Analisi dei requisiti basata su obiettivi 88 4.3.1 Introduzione a Tropos 88 4.3.2 Modellazione dell'organizzazione 90 4.3.3 Modellazione decisionale 93				
4.4	Altri requisiti 96				

41

Сар	itolo 5 Modellazione concettuale 99	
5.1	Il Dimensional Fact Model: concetti di base 102 Modellazione avanzata 108 5.2.1 Attributi descrittivi 108 5.2.2 Attributi cross-dimensionali 112 5.2.3 Convergenza 112 5.2.4 Gerarchie condivise 114 5.2.5 Archi multipli 115 5.2.6 Archi opzionali 116 5.2.7 Gerarchie incomplete 117 5.2.8 Gerarchie ricorsive 119 5.2.9 Dinamicità 120 5.2.10 Additività 121	
5.3	Aspetti intensionali: descrizione formale 123	
	5.3.1 Il meta-modello 124	
.4	5.3.2 Formalizzazione dei concetti di base del DFM 125 Sovrapposizione di schemi di fatto 127	
.5	Gli eventi 130	
.6	Aggregazione di eventi 134	
	5.6.1 Aggregazione di misure additive 136	
	5.6.2 Aggregazione di misure non-additive 138	
	5.6.3 Aggregazione in presenza di convergenze e attributi cross-dimensionali 141	
	5.6.4 Aggregazione in presenza di archi opzionali o multipli 141	
	5.6.5 Aggregazione per schemi di fatto vuoti 146	
	 5.6.6 Aggregazione in presenza di dipendenze funzionali tra le dimensioni 147 5.6.7 Aggregazione su gerarchie incomplete o ricorsive 148 	
	7.5.7 Aggregazione su gerarente incomplete o ricorsive 148	
api	tolo 6 Progettazione concettuale 153	
.1	Progettazione da schemi concettuali Entity/Relationship 154	
	6.1.1 Definizione dei fatti 155	
	6.1.2 Costruzione dell'albero degli attributi 157	
	6.1.3 Potatura e innesto dell'albero degli attributi 163	
	6.1.4 Le associazioni uno-a-uno 168 6.1.5 Definizione delle dimensioni 169	
	6.1.6 Il tempo 172	
	6.1.7 Definizione delle misure 175	
	6.1.8 Generazione dello schema di fatto 176	
.2	Progettazione da schemi logici relazionali 182	
	6.2.1 Definizione dei fatti 183	
	6.2.2 Costruzione dell'albero degli attributi 183	
2	6.2.3 Le altre fasi 186	
3	Progettazione da schemi XML 190	
	6.3.1 Modellazione delle associazioni in XML 1906.3.2 Fasi preliminari 193	
	622 0 1 1:00	
	0.3.3 Scelta dei fatti e costruzione dell'albero degli attributi 193	

6.4	Progettazione nell'approccio misto 196 6.4.1 Mappatura dei requisiti 197 6.4.2 Costruzione dello schema di fatto 198 6.4.3 Raffinamento 199			
6.5	Progettazione guidata dai requisiti 201			
Capitolo 7 Carico di lavoro e volume dati 203				
7.1	Il carico di lavoro 204 7.1.1 Espressioni dimensionali e interrogazioni sullo schema di fatto 204 7.1.2 Interrogazioni di drill-across 209 7.1.3 Interrogazioni composte 212 7.1.4 Interrogazioni GPSJ annidate 213 7.1.5 Validazione del carico di lavoro sullo schema concettuale 213 7.1.6 Il carico di lavoro e gli utenti 214 Il volume dati 217			
	tolo 8 Modellazione logica 221			
-				
8.1	I sistemi MOLAP 221 8.1.1 Il problema della sparsità 222			
8.2	I sistemi ROLAP 222 8.2.1 Lo schema a stella 223 8.2.2 Lo schema snowflake 226			
8.3	Le viste 228			
8.4	8.3.1 Schemi relazionali in presenza di dati aggregati 232 Scenari temporali 235			
0.4	8.4.1 Gerarchie dinamiche: tipo 1 237			
	8.4.2 Gerarchie dinamiche: tipo 2 238			
	8.4.3 Gerarchie dinamiche: tipo 3 239 8.4.4 Cancellazione di tuple 242			
	8.4.4 Cancenazione di tupic 242			
Capi	itolo 9 Progettazione logica 243			
9.1	Dagli schemi di fatto agli schemi a stella 244			
	9.1.1 Attributi descrittivi 244			
	9.1.2 Attributi cross-dimensionali 245			
	9.1.3 Gerarchie condivise 246 9.1.4 Archi multipli 247			
	9.1.4 Archi multipli 247 9.1.5 Archi opzionali 251			
	9.1.6 Gerarchie incomplete 252			
	9.1.7 Gerarchie ricorsive 253			
	9.1.8 Dimensioni degeneri 255			
	9.1.9 Problemi connessi all'additività 257			
	9.1.10 Utilizzo di schemi snowflake 258			
9.2	Materializzazione delle viste 260 9.2.1 Risolvibilità delle interrogazioni sulle viste 266			
	9.2.1 Risolvibilità delle interrogazioni sulle viste 2669.2.2 Formalizzazione del problema 267			
	9.2.3 Un algoritmo di materializzazione 270			

10.1 Alimentazione dello schema riconciliato 280 10.1.1 L'estrazione dei dati 280 10.1.2 La trasformazione dei dati 288 10.1.3 Il caricamento dei dati 288 10.2 Pulizia dei dati 290 10.2.1 Tecniche basate su dizionari 291 10.2.2 Tecniche di fusione approssimata 292 10.2.3 Tecniche ad hoc 295

10.3 Alimentazione delle dimension table 295 10.3.1 Identificazione dei dati da caricare 296 10.3.2 Sostituzione delle chiavi 296

10.4 Alimentazione delle fact table 297

10.5 Alimentazione delle viste materializzate 300

Capitolo 11 Indici per il data warehouse 303

11.1 I B⁺-Tree 303
11.2 Gli indici bitmap 306
11.2.1 Indici bitmap o B⁺-Tree? 309
11.2.2 Indici bitmap evoluti 311
11.3 Gli indici di proiezione 314
11.4 Indici di join e indici a stella 317
11.4.1 Indici Multi-Join 319
11.5 Indici spaziali 323
11.6 Algoritmi di join 325
11.6.1 Nested loop 325
11.6.2 Sort-merge 327
11.6.3 Hash Join 327

Capitolo 12 Progettazione fisica 331

10.1	T1-W-1
12.1	L'ottimizzatore 331
	12.1.1 Gli ottimizzatori basati su regole 336
	12.1.2 Gli ottimizzatori basati sui costi 339
	12.1.3 Gli istogrammi 343
12.2	La scelta degli indici 346
	12.2.1 Indicizzazione delle dimension table 347
	12.2.2 Indicizzazione della fact table 349
12.3	Altri elementi di progettazione fisica 350
	12.3.1 Suddivisione in tablespace 351
	12.3.2 Allocazione dei datafile 352
	12.3.3 Dimensionamento dei blocchi di disco 35

Capitolo 13 La documentazione di progetto 359 13.1 Il livello del data warehouse 360 13.1.1 Lo schema di data warehouse 360 13.1.2 Lo schema di allocazione 362 13.2 Il livello dei data mart 364 13.2.1 Lo schema di data mart 365 13.2.2 Lo schema operazionale 366 13.2.3 Lo schema dell'alimentazione 367 13.2.4 Il glossario dei domini 372 13.2.5 Il carico di lavoro 372 13.2.6 Lo schema logico e lo schema fisico 373 13.3 Il livello dei fatti 375 13.3.1 Lo schema di fatto 375 13.3.2 Glossario degli attributi e delle misure 376 13.4 Linee guida metodologiche 378 Capitolo 14 Uno studio di caso 379 14.1 Il dominio applicativo 379 14.2 Pianificazione del data warehouse di StraSport 380 14.3 Il data mart commerciale 381 14.3.1 Analisi e riconciliazione delle fonti dati 381 14.3.2 Analisi dei requisiti utente 391 14.3.3 Progettazione concettuale 394 14.3.4 Progettazione logica 400 14.3.5 Progettazione dell'alimentazione 403 14.3.6 Progettazione fisica 405 14.4 Il data mart del marketing 407 Capitolo 15 Business intelligence: oltre il data warehouse 409 15.1 Introduzione alla business intelligence 409

Glossario dei termini 427

Bibliografia 433

15.2 Analisi what-if 411

15.3 Data mining 415

15.2.1 Tecniche induttive 412 15.2.2 Tecniche deduttive 414

15.3.1 Regole associative 417 15.3.2 Clustering *419* 15.3.3 Alberi decisionali 420 15.3.4 Serie temporali 421 15.4 Business Performance Management 421

Indice analitico 445